



Provincia di Fermo
Settore Viabilità - Infrastrutture - Urbanistica

**S.P. N. 219 ETE MORTO
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

IMPORTO COMPLESSIVO - € 73.661,71

PROGETTISTA:
Geom. Antonio Cameli

VISTO:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE Ing. Ivano Pignoloni

ELABORATI TECNICO-RELAZIONALI

ELABORATO:
**Relazione tecnica,
Quadro economico,
Stima del costo della manodopera
e Cronoprogramma**

R - 01

NOME FILE:
SP219-R01

DATA:
Dicembre 2018

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

<i>1.0 FINALITÀ DELL'INTERVENTO</i>	<i>2</i>
<i>2.0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E RILIEVO DELLO STATO ATTUALE.....</i>	<i>2</i>
<i>3.0 STATO DI PROGETTO – INTERVENTI DI SISTEMAZIONE.....</i>	<i>2</i>
<i>4.0 STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.....</i>	<i>3</i>
<i>5.0 QUADRO ECONOMICO.....</i>	<i>4</i>
<i>6.0 STIMA DEL COSTO DELLA MANODOPERA</i>	<i>5</i>
<i>7.0 CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE.....</i>	<i>5</i>
<i>8.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	<i>5</i>
<i>9.0 ELENCO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI.....</i>	<i>6</i>

1.0 PREMESSA - FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il territorio della Provincia di Fermo si estende su una superficie di 862,77 Km² all'interno della quale è articolata una rete stradale di competenza dell'Ente di circa 761 Km di lunghezza.

In base a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 *"Nuovo codice della strada"* e ss.mm.ii., allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, gli enti proprietari devono provvedere alla manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi periodici finalizzati a preservarne le condizioni di efficienza ed arginarne il degrado dovuto al deterioramento fisiologico, all'usura ed agli agenti atmosferici.

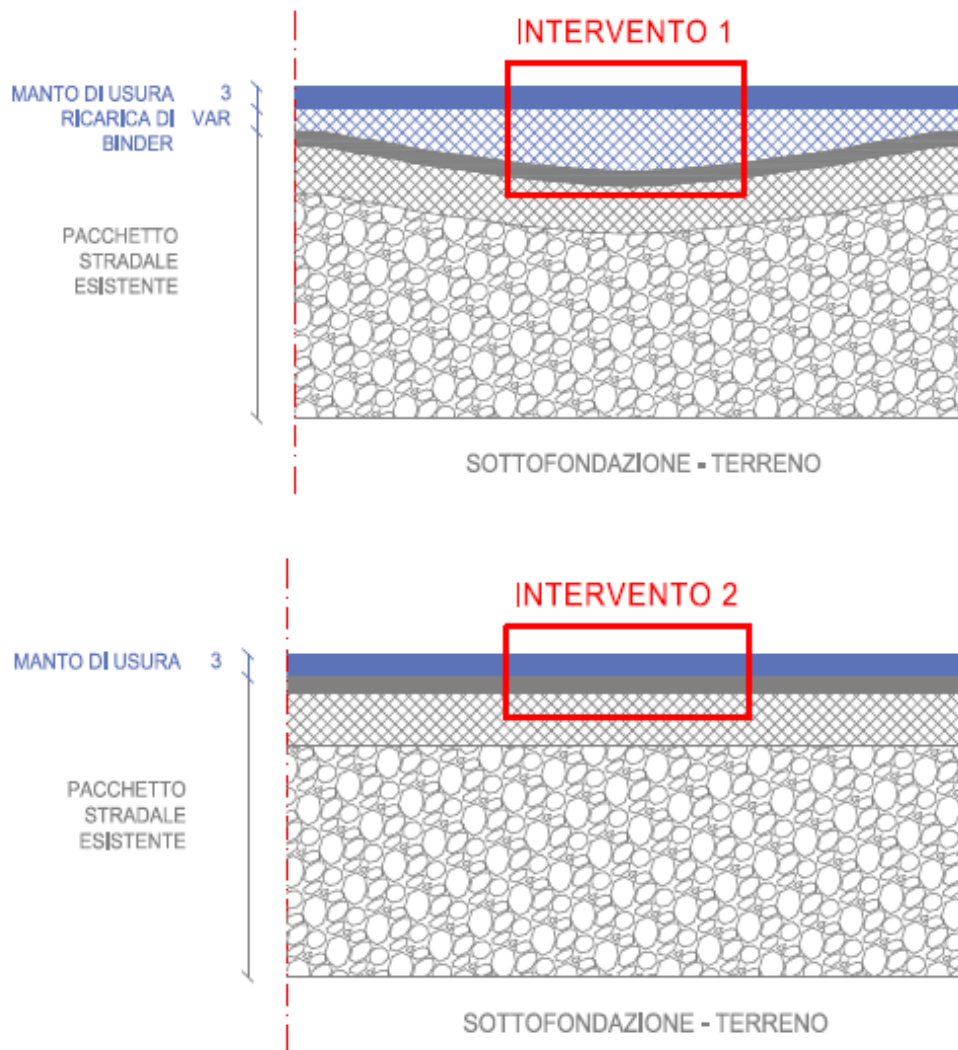
In ottemperanza agli obblighi di cui sopra, il presente progetto contempla la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale particolarmente ammalorati, allo scopo di ripristinare la funzionalità viaria, migliorare la qualità del servizio ed innalzare il livello di sicurezza della circolazione stradale per la tutela della pubblica incolumità.

2.0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E RILIEVO DELLO STATO ATTUALE

La strada provinciale n. 219 Ete morto si estende da Casette d'Ete, nel territorio di Sant'Elpidio a mare, in direzione sud-ovest fino alla strada provinciale n. 157 Girola per oltre 13 chilometri ed è indubbiamente una delle strade più transitate della Provincia di Fermo. In relazione agli elevati flussi di traffico ed alle conseguenti sollecitazioni per usura necessita di interventi di manutenzione periodici e continuativi. In relazione alle disponibilità finanziarie si è stabilito di intervenire prioritariamente per la risoluzione di alcune criticità nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.P. 8 Brancadoro e l'intersezione con la S.P. 27 Elpidiense, mediante posa di binder per la risagomatura del piano stradale e la successiva stesa di tappeto d'usura in conglomerato bituminoso.

3.0 STATO DI PROGETTO – INTERVENTI DI SISTEMAZIONE

Il ripristino della funzionalità della pavimentazione stradale verrà conseguito attraverso due diverse tipologie d'intervento, da adottare a seconda delle specifiche condizioni locali del tratto esaminato. In particolare, in presenza di avvallamenti e deformazioni del piano viario si procederà, previa ricostruzione dello strato di fondazione nelle zone particolarmente ammalorate, alla riprofilatura tramite ricariche in conglomerato bituminoso (tipo binder) ed al successivo rifacimento del manto di usura (**intervento 1**), mentre nel caso di interessamento del solo strato di usura si provvederà esclusivamente al rifacimento dello stesso (**intervento 2**).



Nei tratti oggetto d'intervento, la nuova segnaletica orizzontale verrà realizzata con materiali in possesso dell'Amministrazione e personale alle dipendenze dell'Ente.

4.0 STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Essendo prevista per l'esecuzione dei lavori la presenza di una sola impresa in cantiere, non si configura la fattispecie di cui all'art. 90 comma 3 del titolo IV capo I del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii., per cui non sussiste l'obbligo in capo al Responsabile Unico del Procedimento di nominare il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione.

In ogni caso, tutte le lavorazioni dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, se durante l'esecuzione si dovessero verificare le condizioni di cui all'art. 90 comma 5 del sopracitato testo unico, si dovrà procedere alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione che, oltre ad adempiere agli

obblighi previsti dall'art. 92, provvederà alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del sopraindicato decreto.

In osservanza degli adempimenti di legge, in sede di elaborazione del POS, l'impresa esecutrice dovrà evidenziare tutti i rischi relativi alle diverse fasi lavorative, con particolare riferimento al rischio connesso al traffico stradale, per la segnalazione del quale ci si dovrà attenere scrupolosamente agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002.

5.0 QUADRO ECONOMICO

Si riporta a seguire il quadro economico dell'opera. L'importo dei lavori, pari ad € 59.135,90 al netto dell'I.V.A., è stato calcolato analiticamente sulla base del vigente prezzario ufficiale della Regione Marche, approvato con D.G.R. n. 1596 del 28/12/2017, come esplicitato nel Computo Metrico Estimativo (elaborato E-01) allegato alla presente relazione.

Non essendo prevista la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli oneri della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., sono esclusivamente quelli inclusi nei prezzi unitari delle lavorazioni e, pertanto, pari a € 1.774,08.

L'accantonamento per l'esecuzione di prove di laboratorio e verifiche tecniche è stato disposto nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione Provinciale che ammontano complessivamente ad € 14.525,81.

A - IMPORTO DEI LAVORI		Importo
A	a.1 Lavori a misura	€ 59.135,90
	a.2 di cui costi della manodopera (5,53% di A)	€ 3.272,34
	a.3 di cui oneri della sicurezza inclusa non soggetti a ribasso	€ 1.774,08
	a.4 Lavori soggetti a ribasso (a.1 - a.3)	€ 57.361,82
TOTALE A BASE DI GARA (a.3 + a.4)		€ 59.135,90
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		Importo
B	b.1 IVA sui lavori (22% di A)	€ 13.009,90
	b.2 Incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 1.182,72
	b.3 Imprevisti - Lavori in economia - Prove di laboratorio	€ 303,19
	b.4 Contributo ANAC	€ 30,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 14.525,81
TOTALE GENERALE (A + B)		€ 73.661,71

La categoria prevalente delle lavorazioni è la OG-3 “*Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari*”, così come definita dall’Allegato A del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, ancora parzialmente in vigore.

6.0 STIMA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Il costo della manodopera, da esplicitare nei documenti a base di gara secondo quanto disposto dal sopracitato art. 23 comma 16 del Codice degli Appalti, viene stimato facendo riferimento alle quote d’incidenza indicate dal D.M. 11 dicembre 1978 che, nel caso di realizzazione di sovrastrutture di opere stradali, considera un’incidenza percentuale della manodopera del 7%.

Risultando l’importo complessivo delle lavorazioni pari a € 59.135,90, come sopra specificato, dopo aver decurtato l’utile d’impresa (10%) e le spese generali (15%) ai fini dell’applicazione delle quote di cui al D.M. 11 dicembre 1978, il costo della manodopera resta fissato in € 3.272,34, con un’incidenza percentuale del 5,53% sull’importo dei lavori.

7.0 CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Si riporta a seguire il cronoprogramma con la stima della durata delle diverse fasi attuative previste. La durata complessiva ipotizzata è di 7 mesi, come di seguito dettagliato:

Attività	Anno 2018	Anno 2019					
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Attività di progettazione							
Procedura di aggiudicazione							
Esecuzione dei lavori							
Collaudo o regolare esecuzione							

8.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione e l’esecuzione dell’intervento devono avvenire nel rispetto della regola dell’arte, delle disposizioni di legge e delle norme tecniche di settore attualmente vigenti, nonché delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riporta a seguire un elenco dei principali dispositivi normativi caratterizzanti il quadro di riferimento:

- ✓ D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato ed aggiornato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- ✓ D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” per le parti ancora in vigore;

- ✓ D.M. 11 dicembre 1978 “Nuove tabelle delle quote d'incidenza per le principali categorie di lavori nonché la composizione delle rispettive squadre tipo, ai fini della revisione prezzi contrattuali”;
- ✓ D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- ✓ D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, “Nuovo Codice della Strada” e ss.mm.ii.;
- ✓ D.M. 10 luglio 2002, “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”.

9.0 ELENCO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

ELABORATI TECNICO-RELAZIONALI

R-01 Relazione tecnica, Quadro economico, Stima del costo della manodopera e Cronoprogramma

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI

E-01 Computo Metrico Estimativo

E-02 Elenco prezzi unitari,

ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

A-01 Capitolato Speciale d'Appalto

A-02 Schema di contratto